
Salute: Amref, "solo il 48% degli africani riceve assistenza sanitaria di base"

In Africa solo il 48% delle persone riceve assistenza sanitaria di base. Ciò significa che circa 615 milioni di persone non la ricevono affatto. È quanto emerge dal rapporto "State of universal health coverage in Africa report", reso noto da Amref Health Africa alla vigilia della Giornata mondiale della salute. Il documento mappa i progressi dei Paesi africani verso i loro obiettivi di copertura sanitaria universale. Secondo il report "l'accesso ai servizi essenziali per le donne e le ragazze in Africa è particolarmente basso, con meno della metà (49%) delle donne africane che ha avuto accesso ad un programma di pianificazione familiare adatto, tra il 2015 e il 2019. Inoltre, ogni anno, 15 milioni di persone vengono spinte in povertà a causa dei pagamenti sanitari, e sebbene il continente ospiti il 17% della popolazione mondiale, rappresenta il 23% del carico globale di malattie". La capacità dei Paesi africani di mobilitare risorse per il settore sanitario, si legge nel report, "è influenzata da prestazioni economiche inadeguate e da elevati livelli di povertà, dipendenza e informalità". Tuttavia, il continente ha immense opportunità che, "se sfruttate, accelereranno il progresso" verso gli obiettivi di copertura sanitaria universale. Tra le azioni necessarie "la revisione delle priorità dei sistemi sanitari, per rispondere ai bisogni di salute della popolazione", ad esempio dando priorità alle cause di morte materno-infantile e neonatale, le malattie infettive ad alto carico (ad esempio Hiv/Aids, tubercolosi, malaria), ecc. Si chiede inoltre di "investire nelle tecnologie sanitarie e sfruttare la quarta rivoluzione industriale per migliorare le prestazioni di tutte le funzioni del sistema sanitario, intraprendere un programma per decolonizzare la politica sanitaria e le riforme".

Patrizia Caiffa